



Stanza delle certezze ritrovate, 2010

# Il pensiero bianco

\_personale di **Pietro Broggin**

a cura di *Cristina Gilda Artese e Giovanni Cervi* \_ *Fotografia Europea, Circuito OFF; Chiostri di S.Domenico, Reggio Emilia*

*arsprima* presenta le opere dedicate al bianco di Pietro Broggin, lavori nei quali il fotografo spoglia gli oggetti, i luoghi e le sezioni architettoniche di qualsiasi connotazione spazio temporale e conferisce loro la dimensione del puro pensiero astratto.

Il bianco diventa spazio senza luogo, momento senza tempo e bacino di raccolta del pensiero puro, una Via Lattea fatta di galassie (le forme architettoniche) e sistemi solari (gli oggetti), distanti anni luce e apparentemente inerti, seppur collegati tra loro da una lieve e indefessa forza di gravità (lo sguardo del fotografo), che tutto tiene insieme donando equilibrio e vita. Amante della cultura e della filosofia orientale, cultore di un certo minimalismo estetico quale strumento di sintesi, Broggin racconta le proprie certezze ed incertezze di uomo con la metafora di una stanza bianca in demolizione/ricostruzione.

Nell'indagine delle sezioni architettoniche, Broggin reinterpreta le superfici e gli spessori dei materiali utilizzati per la costruzione degli edifici, che diventano espressione estetica di sublimazione del bianco e che sembrano restituire un antico candore anche alla città contemporanea.

Il bianco, somma di tutti i colori, non a caso è simbolo tanto nelle culture occidentali, quanto in quelle orientali, di Verità Assoluta e di Resurrezione.

Fotografia Europea, Circuito OFF, Chiostri di S.Domenico, Reggio Emilia \_ 2 maggio / 15 giugno

**DAL 2 AL 4 MAGGIO:** \_aperto venerdì 2 dalle 18.30 alle 24.00; sabato 3 e domenica 4 dalle 10.00 alle 24.00 \_ **DAL 6 MAGGIO AL 15 GIUGNO:** \_aperto mercoledì, giovedì e venerdì dalle 19.00 alle 23.00; sabato dalle 10.00 alle 23.00; domenica e festivi dalle 10.00 alle 21.00

Associazione Culturale per le Arti Contemporanee  
**arsprima**

**OR NOT**  
MAGAZINE

www.arsprima.it \_ www.ornotmagazine.com  
tel. 0258308360 \_ arsprima@gmail.com

## \_the white thought

\_personal exhibition of **Pietro Broggin**

curated by *Cristina Gilda Artese and Giovanni Cervi* \_ *Fotografia Europea, OFF network, Chiostri di San Domenico, Reggio Emilia*

*arsprima* presents the works, dedications to white, by Pietro Broggin, works where the photographer strips objects, places and architectural pieces of whatever time-space connotation and confers unto them the dimension of pure abstract thought. White becomes a placeless space, a moment without time and a collection of pure thought, a Milky Way of galaxies (the architectural shapes) and solar systems (the objects), light years away and seemingly inert, even though connected to each other by a light and benign force of gravity (the focus of the photographer), that all taken together gives balance and light. Lover of eastern culture and philosophy, enthusiast of a certain aesthetic minimalism, a tool of synthesis, Broggin tells of his own certainties and uncertainties of man with the metaphor of a white room in demolition/reconstruction. In the exploration of architectural pieces, Broggin reinterprets the surfaces and thickness of building materials, which become an aesthetic expression of sublimation of white and even seem to restore an ancient purity to the contemporary city. There is a reason that white, the sum of all colours, is such a symbol in western cultures, just like in eastern, of Absolute Truth and Resurrection.

**FOTOGRAFIA  
EUROPEA 014**  
WWW.FOTOGRAFIAEUROPEA.IT